

via è città moderata, di grandi tradizioni, bella e senza eccessi. E così che si esprime, in sintesi, l'omaggio di Raitre che, per conto della Regione Lombardia, ha realizzato il documentario «Pavia, il sapore di una città» proiettato in prima assoluta venerdì sera al Circolo La Barcèla di Travacò. Presente l'assessore provinciale alla Cultura Lorenzo Demartini, il filmato è stato presentato dal presidente del circolo Gigi Rognoni, protagonista con il gruppo

Presentato alla Barcèla di Travacò il documentario di Raitre su Pavia

musicale «Quei ad'la Barcèla» del videofilm (durata 37 minuti) La carrellata sulla «città delle cento torri» parte delle citazioni di Cesare Angelini e di Gianni Brera, due grandi cantori della «pavesità», e si sviluppa attraverso un viaggio storico ed artistico che parte dalle guerre longobarde con l'assedio vittorioso di Alboino e dei Goti, per attraversare

con belle immagini di monumenti i periodi che videro Pavia capitale d'Italia, che furono segnati dall'esempio di San Siro vescovo di Pavia per approdare all'assedio di Carlo Magno, al periodo romanico, a quello dei comuni e del rinascimento, all'avvento dei Visconti, all'epoca più moderna... il tutto farcito di aneddoti, storie e leggende, credenze

popolari e tradizioni. Il videofilm presenta anche testimonianze qualificate del professor Angelo Stella dell'Università, di Donata Vicini in veste di direttrice dei Musei Civici, di Antonio Sacchi quale presidente del Teatro Fraschini, dello stesso assessore Demartini proiettato a rilanciare la solennità della storia locale. E poi le straordinarie poesie di Ugo Bensi, riconosciuto «cronista di vicende mai sopite» attraverso rime vernacolari di grande effetto.